

COMUNICATO STAMPA

Le strutture per anziani sono un pilastro portante del Sistema Sanitario Nazionale, luoghi di cura, assistenza e di accoglienza delle persone più fragili della comunità.

Anche la Fondazione De Lozzo-Da Dalto di Santa Maria di Feletto, con una capacità di circa una settantina di anziani non-autosufficienti, ha vissuto e sta vivendo, con comprensibile apprensione, l'attuale periodo di difficoltà dinanzi all'emergenza del Covid-19.

Fin dai primi segnali della gravità del virus, la Struttura ha posto la massima attenzione sugli interventi da adottare, per salvaguardare la salute degli operatori e degli ospiti, quest'ultimi già interessati dalle difficoltà del normale periodo dell'influenza stagionale.

Arrivate le prime prescrizioni del Governo, la casa di riposo ha prontamente provveduto all'isolamento della struttura, con l'interruzione delle visite dei famigliari e all'avvio di un progetto di acquisti straordinari di dispositivi di protezione contro il contagio, che fin da principio ha incontrato le difficoltà di reperimento sul mercato per la scarsa offerta e la crescente domanda, oltre all'evidente precedenza che ha avuto il settore ospedaliero.

A marzo è stato chiesto un nuovo e diverso rapporto di assistenza all'Azienda Sanitaria Marca trevigiana, azione che ha portato alla campagna dei test e dei tamponi, al fine di comprendere la portata del fenomeno virale.

Una specifica funzione è stata attivata per la gestione delle risorse umane, con il fine di gestire al meglio la presenza degli operatori nella struttura, con nuove assunzioni/contratti per venire incontro ai normali permessi, riposi e ordinarie malattie, in parte aggravate dal periodo influenzale della stagione e successivamente – come si è capito – dalla positività. Anche in questo ambito è stata incontrata una scarsità di offerta di lavoro, già nota prima della pandemia. A seguito degli accertamenti sullo stato della salute sono stati attivati i “nuclei di isolamento” all'interno della struttura, secondo i protocolli stabiliti dal Sistema Sanitario. Gli ospiti sono stati suddivisi in gruppi in base alla loro situazione clinica.

La casa di riposo della Fondazione Da Lozzo-Da Dalto rimane una struttura d'eccellenza del territorio. Il Presidente e la direzione ringraziamo il personale e i collaboratori per aver dato prova di qualità personale, temperamento, competenza e passione, come pure generosità instancabile, nella missione di dare agli anziani la dovuta assistenza con la massima professionalità e umanità.

La Fondazione è grata, inoltre, a tutti coloro che si sono interessati e continuano ad interessarsi al benessere della Struttura durante questo intenso e difficile periodo, e che hanno fatto arrivare il loro aiuto, donazioni, solidarietà ed affetto agli anziani e agli operatori. Un ringraziamento particolare va, non per ultimi, ai famigliari degli anziani che, con grande comprensione e responsabilità, hanno continuato e continuano a sostenere il lavoro di tutto il personale.

Santa Maria di Feletto, 20 aprile 2020